



DIARIO PER IL CONTROLLO DELLA TERAPIA ANTICOAGULANTE

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Cosa si intende per I.N.R.

E' l'esame di laboratorio che permette al medico ed al paziente di ottenere una corretta terapia anticoagulante.

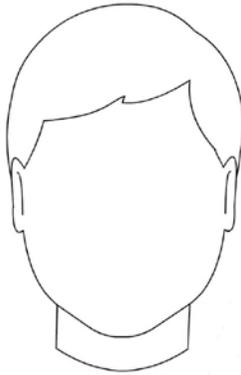
Il tempo di Protrombina (T.P.) è il tempo di coagulazione del sangue espresso in secondi, per evitare le differenze tra laboratori – che hanno diversi tempi di normalità – si è deciso di standardizzare i valori. Questo è stato realizzato con l'I.N.R. (International Normalised Ratio) che è il rapporto tra il T.P. del paziente diviso per il T.P. del soggetto normale, elevato alla potenza del I.S.I. (International Sensitivity Index): quest'ultimo numero identifica la sensibilità del singolo "Kit" utilizzato in laboratorio. Il tutto è espresso dalla formula:

$$\text{I.N.R.} = (\text{T.P. paziente} / \text{T.P. soggetto normale})^{\text{I.S.I.}}$$

Perché la terapia anticoagulante sia efficace, è necessario che l'I.N.R. sia compreso nel "range" terapeutico stabilito dal medico. Ad esempio: se il range va da 2 a 3, tutti i valori compresi in questo intervalli dimostrano l'efficacia della terapia, se i valori sono inferiori a 2 sarà necessario aumentare la dose dell'anticoagulante (Sinrom – Cumadin), se i valori sono superiori a 3 sarà necessario ridurre la dose.

Ad ogni buon conto, va rilevato che molte variabili influenzano l'I.N.R. e possono essere legate a qualità dell'alimentazione, funzionalità epatica ed intestinale, uso di altri farmaci che possono interagire con l'anticoagulante del paziente, ecc...

Pertanto è consigliabile non allarmarsi subito per inattese ed improvvise variazioni dell'indice, perché spesso il controllo successivo sarà normale.



Cognome _____

Nome _____

Indirizzo _____

Telefono _____

CRA _____

Diagnosi _____

Range Terapeutico _____

mese			anno		
	INR	dosaggio	16		
1			17		
2			18		
3			19		
4			20		
5			21		
6			22		
7			23		
8			24		
9			25		
10			26		
11			27		
12			28		
13			29		
14			30		
15			31		
mese			anno		
	INR	dosaggio	16		
1			17		
2			18		
3			19		
4			20		
5			21		
6			22		
7			23		
8			24		
9			25		
10			26		
11			27		
12			28		
13			29		
14			30		
15			31		

mese			anno		
	INR	dosaggio	16		
1			17		
2			18		
3			19		
4			20		
5			21		
6			22		
7			23		
8			24		
9			25		
10			26		
11			27		
12			28		
13			29		
14			30		
15			31		
mese			anno		
	INR	dosaggio	16		
1			17		
2			18		
3			19		
4			20		
5			21		
6			22		
7			23		
8			24		
9			25		
10			26		
11			27		
12			28		
13			29		
14			30		
15			31		

mese			anno		
	INR	dosaggio	16		
1			17		
2			18		
3			19		
4			20		
5			21		
6			22		
7			23		
8			24		
9			25		
10			26		
11			27		
12			28		
13			29		
14			30		
15			31		
mese			anno		
	INR	dosaggio	16		
1			17		
2			18		
3			19		
4			20		
5			21		
6			22		
7			23		
8			24		
9			25		
10			26		
11			27		
12			28		
13			29		
14			30		
15			31		

mese			anno		
	INR	dosaggio	16		
1			17		
2			18		
3			19		
4			20		
5			21		
6			22		
7			23		
8			24		
9			25		
10			26		
11			27		
12			28		
13			29		
14			30		
15			31		
mese			anno		
	INR	dosaggio	16		
1			17		
2			18		
3			19		
4			20		
5			21		
6			22		
7			23		
8			24		
9			25		
10			26		
11			27		
12			28		
13			29		
14			30		
15			31		

mese			anno		
	INR	dosaggio	16		
1			17		
2			18		
3			19		
4			20		
5			21		
6			22		
7			23		
8			24		
9			25		
10			26		
11			27		
12			28		
13			29		
14			30		
15			31		
mese			anno		
	INR	dosaggio	16		
1			17		
2			18		
3			19		
4			20		
5			21		
6			22		
7			23		
8			24		
9			25		
10			26		
11			27		
12			28		
13			29		
14			30		
15			31		

mese			anno		
	INR	dosaggio	16		
1			17		
2			18		
3			19		
4			20		
5			21		
6			22		
7			23		
8			24		
9			25		
10			26		
11			27		
12			28		
13			29		
14			30		
15			31		
mese			anno		
	INR	dosaggio	16		
1			17		
2			18		
3			19		
4			20		
5			21		
6			22		
7			23		
8			24		
9			25		
10			26		
11			27		
12			28		
13			29		
14			30		
15			31		

Istruzioni per il Paziente

1. L'anticoagulante rallenta la coagulazione del sangue e perciò in caso di ferite/contusioni aumenta il pericolo di emorragia.
2. Segua scrupolosamente le istruzioni del medico: non cambi la dose, perché aumenti o diminuzioni indiscriminate della dose prescritta possono comprometterne l'efficacia.
3. Assuma l'anticoagulante sempre nella medesima ora (preferibilmente la sera, prima di cena).
4. Si sottoponga al prelievo per l'I.N.R. rispettando le scadenze prescritte dal medico.
5. Consulti subito il medico curante se avverte sintomi di sanguinamento o trombosi.
6. Presti attenzione, e riferisca quanto prima al Personale del Centro qualsiasi segno di emorragia.
7. Eviti l'assunzione di farmaci a base d'aspirina, vitamine ed antidolorifici, se non diversamente consigliato dal medico curante.
8. Eviti cambiamenti drastici delle abitudini alimentari, perché questi influenzano la quantità di vitamina K assunta (presente in molti alimenti, specie nelle verdure a foglia larga). La vitamina K ha un'azione opposta all'anticoagulante.
9. Eviti/limiti il consumo di alcool.
10. Cerchi di evitare infortuni e ferite.
11. Segnali ogni tipo d'intervento chirurgico in programma (anche una semplice estrazione dentaria).
12. Avvisi se è in corso o desidera una gravidanza.
13. Se dimentica d'assumere l'anticoagulante l'ora usuale può ancora farlo nelle 12 ore successive; se lo ricorda più tardi non raddoppi la dose! Prosegua regolarmente.

Quando contattare il medico con urgenza

Il medico va contattato d'urgenza se si presentano i seguenti sintomi.

Sintomi di Sanguinamento

- Emorragia prolungata (più di 10 minuti) a seguito di una ferita.
- Emorragia vaginale o aumento/inusuale flusso mestruale.
- Emorragia prolungata dal naso.
- Emorragia prolungata dalle gengive.
- Emottisi (sangue emesso con la tosse).
- Ematemesi (sangue emesso con il vomito).
- Urine rosse o color coca-cola.
- Feci rosse o color fondo di caffè.
- Cefalea d'intensità inusuale o prolungata.
- Epigastralgia (dolore allo stomaco) grave o inusuale.

Sintomi di Trombosi

- Tumefazione, dolore o arrossamento ad una gamba o braccio.
- Disonea (affanno).
- Improvvisi disturbi della vista o della parola, impaccio nei movimenti, formicolii o difficoltà ad usare un braccio o una gamba.

INDICAZIONI PER IL MEDICO

1. Il portatore di questo libretto è in trattamento con l'anticoagulante:

Sintrom

Cumadin

Diagnosi

–

Range

Terapeutico

2. In caso di emorragia grave può essere necessaria l'immediata somministrazione di vitamina K per via i.m. o i.v. (5-20 mg; 250-1000 U.I.)
3. In caso d'emorragia molto grave, è opportuno procedere come al punto 2 e far ricoverare il paziente per sottoporlo a trasfusioni di plasma fresco ed alle indagini del caso.

Redatto Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP ASUGI
su testi ed immagini forniti e concordati con la Struttura Complessa Cardiologia,

Struttura Complessa CARDIOLOGIA
Direttore: prof. Gianfranco Sinagra

Revisione 03 – aprile 2022